BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (V) E (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	1
<i>In sede referente</i>	2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	3
<i>In sede referente</i>	4
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i>	4
<i>In sede legislativa</i>	4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	6
COMMISSIONE PARLAMENTARE	7
CONVOCAZIONI	8

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V) e INDUSTRIA (XII)

(Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente della V Commissione VICENTINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato alle partecipazioni statali, Gatto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo annuo di lire 85.000.000, per tre anni a partire dall'esercizio finanziario 1959-60, a favore dell'ente mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo in Napoli » (2326).

Le Commissioni prendono in esame il disegno di legge sulla base di due distinte delle relazioni svolte dal deputato De Martino Car-

mine per la XII Commissione (Industria) e dal deputato Barbi per la V Commissione (Bilancio e Partecipazioni Statali).

Il Sottosegretario Gatto fornisce ampia illustrazione della attività svolta dall'Ente mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, rilevando un progressivo miglioramento nella sua gestione e nelle sue iniziative; informa che sarà prossimamente nominato il nuovo consiglio di amministrazione e che perciò avrà fine l'attuale gestione commissariale; assicurando che in tal modo si potrà procedere ad una adeguata programmazione delle future attività dell'Ente; chiarisce che l'ulteriore contributo disposto dal disegno di legge in discussione risulta necessario per consentire alla nuova amministrazione di procedere ad un radicale risanamento della gestione mediante alcuni oculati realizzi patrimoniali che consentano di liquidare onerose passività che attualmente incidono sensibilmente nell'equilibrio finanziario della gestione.

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono i deputati Granati, Biasutti, Tomanlio Vittoria, Faralli, Pedini ed il Presidente Vicentini, la Commissione approva i due articoli di cui consta il disegno di legge, nonché un ordine del giorno presentato dai deputati Granati, De Martino Carmine, Barbi ed Anderlini con il quale si invita il Governo a presentare entro otto mesi alla Camera una programmazione delle attività dell'Ente in relazione alle finalità cui esso deve assolvere nonché un piano di risanamento finanziario.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed è approvato.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

PROPOSTE DI LEGGE:

CENGARLE ed altri: « Modifica della carriera delle assistenti sanitarie visitatrici in

servizio presso il Ministero della sanità » (*Urgenza*) (1810);

CENGARLE ed altri: « Norme integrative del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750 » (*Urgenza*) (2121).

Su richiesta del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, la Commissione rinvia il seguito dell'esame delle due proposte di legge.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

PROPOSTE DI LEGGE:

PREZIOSI OLINDO ed altri: « Norme per la valutazione ai fini della determinazione dell'indennità di buonuscita dell'anzianità di servizio degli impiegati civili dello Stato provenienti dai sottufficiali delle forze armate » (2374) (*Parere alla VI Commissione*);

PENNAZZATO e RAMPA: « Riconoscimento ai fini della progressione economica degli impiegati civili provenienti dai sottufficiali delle forze armate e dei corpi organizzati militarmente a servizio dello Stato, del servizio prestato anteriormente alla data di nomina nei ruoli civili » (391) (*Parere alla VI Commissione*);

BARONTINI ed altri: « Riconoscimento dei servizi prestati da dipendenti statali ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di retribuzione » (*Urgenza*) (188) (*Parere alla VI Commissione*);

SCALIA ed altri: « Riconoscimento agli effetti economici, del servizio prestato dagli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato anteriormente al conseguimento della nomina in ruolo o al collocamento nei ruoli aggiunti » (2131) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Berry riferisce sulle proposte di legge illustrandone la portata e le finalità; poiché il contenuto delle proposte stesse attiene sostanzialmente allo stato giuridico degli impiegati dello Stato, data anche l'assegnazione in competenza primaria della analogia proposta di legge n. 366, propone che la Commissione chieda che tutte le proposte di legge all'esame per il parere nella seduta odierna, vengano deferite alla competenza primaria della I Commissione.

Dopo interventi del deputato Nannuzzi e del Presidente, la Commissione approva la proposta del Relatore.

PROPOSTE DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Protezione e assistenza della maternità e dell'in-

fanzia » (*Urgenza*) (1527) (*Parere alla II e alla XIV Commissione*);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Protezione e assistenza della fanciullezza e dell'adolescenza » (*Urgenza*) (1528);

VIVIANI LUCIANA ed altri: « Riforma dell'assistenza alla maternità ed infanzia » (2236) (*Parere alla II e alla XIV Commissione*).

Il Relatore Colleselli riferisce sulle tre proposte di legge illustrandone la portata e le finalità e propone che la Commissione esprima parere favorevole sulle proposte di legge 1527 e 1528 e parere contrario sulla proposta n. 2236, poiché questa, non solo contrasta con le disposizioni costituzionali relative alla delega legislativa, ma tende ad innovare l'iter di formazione delle leggi, e, nel merito, non è accettabile per quanto attiene all'attribuzione esclusiva alle province e ai comuni oltre che alle regioni, della competenza in materia di protezione e assistenza della maternità e infanzia per il quale settore reputa non compatibile con un buon ordinamento amministrativo dello Stato la soppressione dell'O.N.M.I.

Dopo interventi del deputato Nannuzzi, contrario alle conclusioni del Relatore, la Commissione approva le proposte del Relatore per quanto riguarda il parere da esprimere su ciascuna delle proposte di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Delega al Governo per l'emanazione di norma intese a riordinare l'attuale disciplina giuridica in materia di autorizzazioni di pubblica sicurezza » (2679) (*Parere alla II Commissione*).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Lucifredi, Relatore, illustrandone la portata e le finalità e proponendo che la Commissione esprima parere favorevole sul disegno di legge.

La Commissione approva la proposta del Relatore.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

PROPOSTE DI LEGGE:

ALBARELLO ed altri: « Disciplina delle informazioni politiche e legislative alla radio e alla televisione » (670);

ALBARELLO ed altri: « Integrazione della legge 4 aprile 1956, n. 212, per la disciplina della propaganda elettorale a mezzo della radio e della televisione » (906).

Il Presidente comunica che la Presidenza della Camera ha assegnato alla competenza

primaria della II Commissione (Affari interni) la proposta di legge n. 670 mentre ha assegnato alla competenza delle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e II (Affari interni) la proposta di legge n. 906 ambedue già assegnate alla competenza primaria della X Commissione (Poste e telecomunicazioni).

PROPOSTA DI LEGGE:

LA MALFA e REALE ORONZO: « Inchiesta parlamentare sulla R.A.I. e sui servizi di radio audizioni, televisione e telediffusione » (1826).

Su richiesta del deputato Lajolo, la Commissione, con parere conforme di tutti i gruppi politici, dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera la assegnazione alla competenza primaria della II Commissione della proposta di inchiesta parlamentare assegnata alla competenza della X Commissione (Poste e telecomunicazioni).

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli del del personale statale dei servizi antincendi » (2329).

Il Presidente rinvia ad altra seduta l'inizio della discussione del disegno di legge, in quanto il relatore Bisantis trovasi impegnato presso altra Commissione.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazione allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (2343);

TOZZI CONDIVI: « Modifiche all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748 sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali » (1820).

Interloquiscono i deputati: Sannicolò, che si dichiara contrario alla statizzazione dei segretari comunali e provinciali con particolare riguardo alle norme contenute nell'articolo 8 del disegno di legge in quanto lo ritiene non conforme ai precetti costituzionali; Veronesi, che esprime parere contrario all'articolo 8 del disegno di legge perché reputa necessario che i segretari comunali e provinciali siano dipendenti dalle stesse amministrazioni nelle quali prestano servizio e che non ci sia bisogno di chiedere tassativamente per tutti la laurea quale titolo di studio indispensabile per lo svolgimento di queste funzioni; Pintus, che si dichiara favorevole alla formulazione del disegno di legge, facendo presente che la categoria dei segretari comunali e provinciali è pienamente d'accordo sulla portata delle norme ivi previste, anche per quanto concerne la necessità della laurea quale titolo di studio indispensabile per lo svolgimento delle mansioni e propone lo stralcio dell'articolo 8 nel caso in cui dovessero sorgere difficoltà sulla portata di questo articolo.

Il deputato Greppi non ritiene risolto il problema con lo stralcio dell'articolo 8 in quanto tutto il disegno di legge risente della impostazione concettuale di questo articolo, e propone la costituzione di un comitato di studio per l'esame del problema. L'onorevole Vestri sostiene le tesi esposte dal deputato Sannicolò mentre Villa Giovanni propone la nomina di un Comitato di studio.

La Commissione, infine, delibera di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi e il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO DI LEGGE.

« Norme intese a snellire la procedura per l'assunzione di mutui a copertura dei disavanzi economici dei bilanci dei comuni e delle provincie » (2695).

Il Relatore Tantalò riferisce ampiamente sul provvedimento analizzando le singole disposizioni in esso contenute.

Prendono, quindi, parte alla discussione i deputati: Raffaelli, che, nel prospettare l'opportunità di una sollecita riforma della finanza locale, ritiene doverosa la partecipazione dello Stato al ripianamento dei disavanzi registrati nei bilanci dei comuni; Angelino Paolo, che sottolinea la necessità di provvedere al più presto a colmare i disavanzi economici dei bilanci dei comuni e delle provincie; Bima, che invita il Governo a proseguire nell'opera di riforma della finanza locale e rileva la opportunità che ogni comune si attenga quanto più possibile a criteri economici nella Amministrazione; Curti Aurelio, che rappresenta la opportunità di arrivare concretamente allo snellimento della procedura per l'assunzione di mutui da parte dei comuni; Terragni, che rileva la opportunità di rimborsare le spese sostenute dagli enti locali per i lavori pubblici; il Sottosegretario Troisi, che ribadisce l'importanza del provvedimento che segue ad altri già predisposti in favore della finanza locale; il Ministro Trabucchi, che dà notizia alla Commissione degli studi in corso presso il Ministero delle finanze per procedere ad una organica revisione delle norme che regolano la finanza locale, nonché il Presidente Valsecchi, che riassume i termini del dibattito.

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni gli articoli del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione a cedere a titolo gratuito al Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori, alcune aree intavolate al demanio dello Stato, estese complessivamente metri quadrati 2.832 circa, site in Trieste e destinate alla costruzione della sede di tale centro » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2675).

Il Presidente Valsecchi riferisce sul provvedimento proponendone, quindi, l'approvazione. Il deputato Bima ritiene non esatta la dizione riportata nel titolo e nel contesto relativa alla cessione a titolo gratuito delle aree al Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori e propone conseguentemente la soppressione delle parole « a titolo gratuito ».

La Commissione approva, quindi, l'articolo unico con la modifica proposta del deputato Bima; il titolo del disegno di legge è così formulato: « Autorizzazione a cedere al Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori, alcune aree intavolate al demanio dello Stato, estese complessivamente metri 2.832 circa, site in Trieste e destinate alla costruzione della sede di tale centro ».

I disegni di legge nn. 2675 e 2695 sono, infine, votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore PIOLA: « Interpretazione autentica dell'articolo 199 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, concernente la tassa per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburanti » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2645).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento venga deferito in sede legislativa.

Proposta di legge:

Mazzoni ed altri: « Vendita a trattativa privata al comune di Firenze del complesso immobiliare « fortezza da basso » da destinarsi a sede dell'ente mostra internazionale dell'artigianato » (2116).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento venga deferito in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

« Delega al Governo per l'emanazione di norme intese a riordinare l'attuale disciplina giuridica in materia di autorizzazioni di pubblica sicurezza » (*Parere alla II Commissione*) (2697).

Su proposta del Relatore Bima, che intende approfondire lo studio delle norme relative alle autorizzazioni di pubblica sicurezza, la Commissione rinvia l'esame del provvedimento ad una prossima seduta.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale ad esaurimento per gli ufficiali di complemento e della riserva, nonché dei sottufficiali non in carriera continuativa, tratti in servizio nelle Forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili. Norme per il loro trattamento di quiescenza e di fine servizio » (1381).

Su proposta del Relatore, Buffone, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta, e delibera all'unanimità di chiedere al Presidente della Camera il trasferimento della proposta in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

TROISI ed altri: « Modificazioni ai limiti di età degli ufficiali dell'Aeronautica » (1531).

Su proposta del Relatore, Leone Raffaele, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUFFONE e CHIATANTE: « Nuove norme per l'iscrizione al Fondo di previdenza gestito dall'E.N.P.A.S. ai fini della riliquidazione dell'indennità di buonuscita, dei sottufficiali e militari di truppa, ammessi alla commutazione delle ferma per l'immissione nel servizio permanente delle Forze armate, nell'Arma dei carabinieri, nella Guardia di finanza e nei Corpi della Guardia di pubblica sicurezza, della Guardia forestale e degli Agenti di custodia » (2167).

Su proposta del Presidente, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente PACCIARDI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Caiati.

PROPOSTA DI LEGGE:

COLITTO: « Proroga del condono di sanzioni per infrazioni alle leggi sul matrimonio dei militari » (442).

Su proposta del Relatore, Corona Giacomo, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

GUERRIERI FILIPPO ed altri: « Modifiche alla legge 27 marzo 1953, n. 259, concernente l'aumento dei soprassoldi di medaglie al valor militare e degli assegni ai decorati dell'Ordine militare d'Italia ed estensione del soprassoldo ai decorati della Croce di guerra al valore militare » (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1965-B).

Il Presidente Pacciardi comunica che la V Commissione, investita del parere, ha chiesto un breve rinvio al fine di accertare se la copertura indicata dal Senato è adeguata alla maggiore spesa ed informa, altresì, che il Governo ha dichiarato di ritenersi, comunque, impegnato a trovare i mezzi finanziari necessari.

Il Relatore, Corona Giacomo, propone, pertanto, un breve rinvio.

Il deputato Guadalupi dichiara di aderire alla proposta del Relatore, prendendo atto delle assicurazioni fornite, tramite il Presidente Pacciardi, dal Governo. La Commissione delibera in conformità.

DISEGNO DI LEGGE:

QUINTIERI e VILLA RUGGERO: « Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (2180).

Il Relatore, Leone Raffaele, illustra la proposta di legge la quale, traendo spunto dal numero dei ricorsi presentati da ufficiali dell'Esercito al Consiglio di Stato (su 211 decisioni della IV Sezione nell'ottobre 1959 ben 64 concernevano la materia dell'avanzamento), prevede che il Ministro della Difesa possa disporre che taluno degli ufficiali valutati dalle Commissioni di avanzamento venga nuovamente esaminato dalla stessa Commissione e nella medesima sessione. La proposta conferisce anche al Ministro il potere di approvazione degli elenchi e graduatorie di merito dopo avervi apportato le modifiche che giudica giuste e necessarie nell'interesse dell'Amministrazione.

Il relatore conclude, dichiarando di rimettersi alla Commissione, in quanto, mentre, da un lato, non può certamente sottovalutare la conseguenza che l'approvazione della proposta di legge avrebbe per il principio della « autonomia del giudizio tecnico » nelle Forze armate, dall'altro, ritiene preoccupanti alcuni episodi verificatisi ed in merito ai quali la sentenza del Consiglio di Stato non si è rivelata uno strumento riparatore interamente efficace.

Intervengono nel dibattito i deputati Cuttitta, il quale si dichiara contrario alla proposta di legge, pur riconoscendo gli inconvenienti, talvolta gravi, occorsi per i quali ha valore esemplare il caso dell'eroico generale Castagna; Quintieri, il quale sostiene che, essendo il Ministro il Capo dell'Amministrazione ed il responsabile politico di fronte al Parlamento, la proposta di legge mira, appunto, a consentirgli di far giungere alle Commissioni di avanzamento le sue osservazioni e di prendere direttamente i provvedimenti necessari, non essendo ammissibile, nello Stato di diritto, che le sentenze del Consiglio di Stato vadano disattese; Guadalupi, che ritiene opportuno un rinvio allo scopo di effettuare un serio e ponderato esame del problema, perché se è vero che il principio di autonomia ha alcuni inconvenienti, il « potere correttivo » del Ministero potrebbe debordare e crearne altri. Il Sottosegretario Caiati si esprime favorevolmente alla proposta di rinvio.

Il Relatore, Leone Raffaele, mentre si compiace per l'elevato dibattito, esprime il voto che, nelle more del rinvio, il Governo esamini la questione, tenendo anche conto delle preoccupazioni espresse in sede parlamentare, per la menomazione che l'assenza di una sede di appello efficace può creare nei confronti del principio di legalità, anche sotto il profilo costituzionale. Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio che viene approvata.

PROPOSTE DI LEGGE:

BOZZI e SPADOLA: « Trattamento di quiescenza a favore del personale militare della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Militare Ordine di Malta, chiamato o trattenuto in servizio in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, per esigenze di carattere eccezionale » (324);

SPECIALE ed altri: « Trattamento di quiescenza a favore del personale militare della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Militare Ordine di Malta, chiamato o trattenuto in servizio in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, per esigenze di carattere eccezionale » (462);

SPADOLA: « Trattamento di quiescenza a favore del personale militare della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Militare Ordine di Malta, chiamato o trattenuto in servizio in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 novembre 1946, n. 736, per esigenze di carattere eccezionale » (700).

Su proposta del deputato Guadalupi e con l'adesione del Relatore Chiatante, la Commis-

sione delibera un breve rinvio per dare modo al Relatore di prendere ulteriori contatti con il Governo e gli enti interessati.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Varianti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni, nonché alla legge 9 giugno 1950, n. 449 » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2561);

DURAND DE LA PENNE: « Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni » (915).

Dopo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 2561 scelto come testo base, per dichiarazione di voto intervengono i deputati: Cuttitta che espone le sue riserve sul provvedimento che comporterebbe l'ammissione di ufficiali subalterni di complemento direttamente al secondo anno dell'Accademia, senza aver compiuto gli studi di materie scientifiche svolte nel primo anno di corso; Guadalupi, che, ritenendo inesatto il punto di vista del deputato Cuttitta, in quanto viene stabilita l'ammissione per esami, conferma che la sua parte voterà a favore del progetto.

Successivamente il disegno di legge n. 2561 è votato a scrutinio segreto ed approvato. Il Presidente Pacciardi, dichiara, pertanto, la proposta di legge n. 915 assorbita e che si provvederà alla sua cancellazione dall'ordine del giorno.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — Presidenza del Presidente ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Baldoni Maria.

DISEGNI DI LEGGE:

« Statuto del personale direttivo e insegnante degli istituti di istruzione artistica » (2092);

« Statuto del personale direttivo e insegnante degli istituti e delle scuole di istruzione secondaria » (2093).

« Statuto del personale ispettivo, direttivo e insegnante della scuola elementare » (2094).

La Commissione, su proposta del Presidente Ermini, stabilisce di procedere alla discussione congiunta dei provvedimenti concernenti gli stati giuridici del personale della scuola elementare, secondaria e artistica, iniziando dal disegno di legge n. 2094.

Il Relatore Buzzi inquadra anzitutto il problema di un nuovo statuto giuridico del personale della scuola elementare, nelle premesse storiche e legislative che hanno inserito definitivamente tale personale nei ruoli degli impiegati dello Stato. In particolare si sofferma sulle norme costituzionali, che affermano solennemente il principio della libertà di insegnamento e sugli articoli della legge-delega del 1954, in cui si poneva il principio di una particolare regolamentazione degli statuti del personale docente in rapporto al carattere professionale della funzione.

Il Relatore passa quindi ad esaminare le parti più salienti del disegno di legge, soffermandosi anzitutto sugli articoli 1 e 2, che approfondiscono le caratteristiche del rapporto d'impiego del personale in questione ed il principio della libertà di insegnamento. Sottolinea poi la questione posta dal mantenimento della distinzione di posti maschili, femminili e misti, le nuove norme per la regolamentazione dei concorsi, quelle relative al periodo di prova, ai doveri ed ai rapporti informativi, di cui viene assicurata la pubblicità, le norme circa la carriera degli ispettori e dei direttori didattici, le norme sui trasferimenti che, mentre mantengono una discrezionalità per il personale direttivo, assicurano la massima automaticità per il personale insegnante. Sui congedi e le aspettative, accenna al problema del rapporto fra il periodo di congedo ordinario ed il periodo di vacanze di fatto utilizzabile; sottolinea l'importanza delle norme sulla responsabilità disciplinare e sulla composizione del Consiglio di disciplina, accennando alle tesi di chi vorrebbe l'elettività di esso.

Esamina infine le norme sulla cessazione dal servizio e l'eventuale riammissione, nonché la materia dei ricorsi gerarchici. Conclude invitando la Commissione ad approfondire la discussione del provvedimento di legge, molto atteso dal personale e dalla scuola in genere.

Il Presidente Ermini, ringraziato il Relatore, rinvia ad altra seduta lo svolgimento delle relazioni sugli altri due disegni di legge.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 27 GENNAIO 1961. — Presidenza del Presidente GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTA DI LEGGE:

BONOMI ed altri: « Norme in materia di riduzione dei fitti di fondi rustici nelle provincie delle Puglie e della Lucania » (2348).

In apertura di seduta il deputato Gomez D'Ayala prospetta l'opportunità di abbinare alla proposta di legge in esame le altre due recanti i numeri, rispettivamente, 2237 (Gomez D'Ayala) e 2349 (Bonomi) contenenti norme in materia di equo canone nell'affitto di fondi rustici, e di richiedere il trasferimento dei tre provvedimenti in sede legislativa.

Il deputato Truzzi, pur riconoscendo la necessità di affrontare quanto prima il problema generale dell'equo canone, fa presenti i motivi di opportunità e di urgenza per i quali sollecita la Commissione a chiedere il trasferimento in sede legislativa della sola proposta di legge Bonomi che si riferisce alla situazione di particolare disagio in cui versano le provincie delle Puglie e della Lucania.

Dopo ampio dibattito, nel quale intervengono i deputati De Leonardis, Grifone, Daniele, Magno, Miceli, Colombi Arturo Raffaele, e il Presidente Germani, la Commissione delibera all'unanimità, ascoltata una breve relazione del deputato Truzzi che elenca le finalità del provvedimento in esame, di richiedere che la proposta di legge n. 2348 Bonomi ed altri le sia assegnata in sede legislativa.

La Commissione, inoltre, su sollecitazione del deputato Colombi Arturo Raffaele, rivolge un invito al Governo perché elabori nel più breve tempo possibile le provvidenze preannunciate a favore delle zone recentemente colpite da avversità atmosferiche.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta l'esame del provvedimento.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 1961. — *Presidenza del Presidente senatore JANNUZZI.*

All'inizio della seduta il Presidente commemora l'onorevole Guido Mazzali, compo-

nente della Commissione, deputato al Parlamento, deceduto recentemente a Milano. Dell'onorevole Mazzali — afferma tra l'altro il senatore Jannuzzi — deve dirsi che seppe elevarsi ed elevare, nel che è l'essenza di ogni vero socialismo, cristiano o laico. La Commissione dà incarico al Presidente di esprimere alla famiglia dello scomparso la commossa partecipazione dei componenti della Commissione stessa.

Viene quindi presa in esame la proposta dell'onorevole Lajolo di inserzione, rispettivamente nelle rubriche « TV degli agricoltori e « Vita dei campi », di conferenze stampa in occasione delle elezioni per le Mutue coltivatori diretti. L'onorevole Zanibelli illustra ampiamente il carattere e il contenuto delle due trasmissioni concludendo negativamente per la proposta dell'onorevole Lajolo. Intervengono in un approfondito dibattito i deputati Lajolo e Forlani, e i senatori Ferretti, Luporini, Pastore e il Presidente Jannuzzi.

La Commissione è infine concorde nel ritenere che le due rubriche possano essere migliorate nel livello tecnico e culturale e arricchite sul piano informativo. La Commissione ritiene anche concordemente che nella parte dedicata all'attualità possa trovar posto una ampia informazione degli avvenimenti che concernono le elezioni per le mutue per i coltivatori diretti.

Successivamente l'onorevole Orlandi riferisce alla Commissione sul reclamo dell'onorevole Lajolo relativo alle trasmissioni radio-televisive riguardanti le manifestazioni avvenute a Milano il giorno di natale nonché le manifestazioni per i fatti di Algeria ed altre manifestazioni operaie. La Commissione a maggioranza accoglie l'opinione espressa dall'onorevole Orlandi riconoscendo la piena obiettività di tali trasmissioni effettuate dalla R.A.I.-TV.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e partecipazioni statali)

Martedì 31 gennaio, ore 18.

II Sottocommissione.

Parere sui disegni di legge:

Prestazione delle cauzioni per le sovrimposte di fabbricazione gravanti sulle merci temporaneamente importate (2688) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Vendita a trattativa privata a favore della Cassa marittima meridionale dell'area demaniale sita in Napoli, alla località Mandraccio, estesa metri quadrati 1.800 circa e confinante con area demaniale, ex Vico II San Nicola alla Dogana, ex Via San Nicola alla Dogana e Via Guglielmo Marconi, per il prezzo di lire 437.000.000, delle quali lire 350 milioni da riassegnare al bilancio di spesa del Ministero dei lavori pubblici per la costruzione della nuova sede dell'Ufficio tecnico erariale di Napoli (2703) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

Parere sulle proposte di legge:

BIGNARDI: Regime fiscale dei trasferimenti di quote di società a responsabilità limitata (*Urgenza*) (2192) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

VEDOVATO: Concessione a titolo gratuito al comune di Firenze del compendio demaniale denominato « Palazzo Buontalenti » (*Urgenza*) (2261) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

SCALIA ed altri: Esenzione in favore dell'Accademia nazionale di San Luca da imposte e tasse (2482) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

ROMITA ed altri: Riordinamento della carriera dei commessi delle dogane e dei laboratori chimici dipendenti dal Ministero delle finanze (2511) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

VILLA RUGGERO ed altri: Esenzione dall'imposta generale sull'entrata per le vendite di propri manufatti effettuate dall'Istituto Romano per i ciechi di guerra alle ammini-

strazioni dello Stato ed Enti equiparati (2614) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Mercoledì 1° febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Erogazione del contributo statale di lire 400.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturmo, con sede in Napoli (2696) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Classificazione delle aziende alberghiere (*Urgenza*) (1910) — Relatori: Di Giannantonio e Simonacci — (*Parere della IV, della VI e della XII Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (2343) — (*Parere della I e della V Commissione*).

TOZZI CONDIVI: Modifiche all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali (1820) — (*Parere della I Commissione*);
— Relatore: Riccio.

Discussione dei disegni di legge:

Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2327) — Relatore: Borin — (*Parere della V Commissione*);

Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei servizi dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2574) — Relatore: Cervone — (*Parere della I e della V Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 1° febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

DE VITA: Modificazione della legge 27 ottobre 1957, n. 1031 (*Urgenza*) (94) — Relatore: Palazzolo — (*Parere della XI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Aumento dell'organico degli uscieri giudiziari (2366) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della V Commissione*);

Proroga della delega al Governo per la emanazione di norme relative alle circoscrizioni territoriali e alle piante organiche degli uffici giudiziari (*Approvato dal Senato*) (2553) — Relatore: Breganze.

Parere sulla proposta di legge:

BONOMI ed altri: Norme in materia di riduzione dei fitti di fondi rustici nelle provincie delle Puglie e della Lucania (2348) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Breganze.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 1° febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (589) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

CURTI AURELIO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di migliororia alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi (98) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

NATOLI ed altri: Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare (212) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

TERRAGNI: Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento lavori pubblici (429) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*).

PIERACCINI ed altri: Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili (1516) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Zugno.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 1° febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle Università e degli Istituti di istruzione superiore in relazione al Piano di sviluppo della scuola mediante utilizzazione degli stanziamenti di 45.522.000.000 di lire per gli esercizi finanziari 1959-60 e 1960-161 (2707) — Relatore: Ermini — (*Parere della V e della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (*Approvato dal Senato*) (1868) — Relatore: Ermini — (*Parere della II, della V, della VI e della IX Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

MAROTTA VINCENZO e SINESIO: Provvidenze a favore del personale insegnante delle scuole secondarie stabilizzato (333);

SCALIA ed altri: Istituzione del ruolo transitorio e conseguente passaggio nel ruolo ordinario dei professori stabilizzati (381);

DE MICHELI VITTURI ed altri: Istituzione di un ruolo speciale transitorio per gli insegnanti stabilizzati alla data del 1° ottobre 1957 (400);

ROMANATO ed altri: Norme per l'immissione in ruolo degli insegnanti stabilizzati (672);

— Relatore: Reale Giuseppe — (*Parere della V Commissione*);

ROMANATO: Norme a favore del personale stabilizzato negli istituti e scuole secondarie statali (674);

RUSSO SALVATORE ed altri: Provvedimenti per gli insegnanti stabili (929);

— Relatore: Limoni — (*Parere della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 1° febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni sull'assicurazione contro rischi speciali e sul finanziaento di prodotti nazionali costituiti in deposito all'estero e dei crediti derivanti dalla loro vendita, nonché di lavori eseguiti all'estero da imprese nazionali e dei relativi crediti (*Modificato dal Senato*) (826-B) — Relatore: Merenda — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disciplina delle manifestazioni fieristiche (1695) — Relatore: Merenda — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Provvidenze dirette a favorire l'impiego delle zolfo nazionale nella fabbricazione delle fibre tessili artificiali destinate alla esportazione (*Approvato dal Senato*) (2087) — Relatore: Colleoni — (*Parere della V Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 1° febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Raccolta, conservazione, distribuzione, trasfusione del sangue e preparazione dei suoi derivati (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2686) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

BARBIERI ed altri: Disciplina della raccolta, conservazione, distribuzione e trasfusione del sangue umano e riconoscimento della funzione civica e sociale delle Associazioni di donatori di sangue (2155) — (*Parere della IV, della V e della X Commissione*);

— Relatore: Ferrari Giovanni.

Discussione della proposta di legge:

BIMA e SAVIO EMANUELA: Provvedimento per i farmacisti profughi già titolari di farmacie (1203) — Relatore: Bartole.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.